



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

PROVINCIA DI NOVARA

Area Cultura, Pubblica Istruzione, Turismo, Sport e Tempo Libero,
Attività Economiche, Artigianato, S.U.A.P.

AVVISO PUBBLICO PER LA COPROGETTAZIONE IN MATERIA DI SERVIZI EXTRASCOLASTICI ED ASSISTENZA MENSA AGGIUNTIVA

QUADRO PROGETTUALE DI MASSIMA

Il presente progetto preliminare ha lo scopo di definire gli obiettivi generali e specifici della coprogettazione, in modo da orientare gli Enti proponenti alla predisposizione delle proposte progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei partner.

1) PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 del comune di Castelletto sopra Ticino, evidenzia come le attività educative, tra cui il pre e dopo scuola e assistenza somministrazione pasti (mensa aggiuntiva), rappresentano una priorità strategica per garantire il diritto allo studio e il supporto alle famiglie. Il loro mantenimento e potenziamento rientrano nelle politiche dell'ente volte a favorire l'accesso all'istruzione e a promuovere un sistema educativo inclusivo e sostenibile. Inoltre, l'amministrazione riconosce tali attività come strumenti essenziali per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, contribuendo così a migliorare il benessere sociale ed economico della comunità locale; parallelamente, le attività di assistenza scolastica sono inserite nell'ambito delle politiche sociali e del welfare comunale, in quanto rispondono a esigenze di tutela delle fasce deboli della popolazione e favoriscono l'integrazione sociale.

Nell'ambito di una ricognizione dei servizi pregressi resi, è emersa la necessità di riorganizzare tali servizi per rispondere meglio alle mutate esigenze delle famiglie e garantire una gestione delle risorse più equa ed efficace.

L'attuale gestione ha necessitato di una revisione delle modalità gestionali, soprattutto in relazione alla sostenibilità economica e alla continuità operativa di tali attività, le ragioni sono intrinsecamente legate alla crescente complessità dei servizi ed alla necessità di garantire con continuità operativa alle attività, ridurre il naturale turnover degli operatori coinvolti, assicurare un numero adeguato di risorse umane, promuovere la qualificazione professionale e sostenere economicamente il servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

2) BISOGNO

Il bisogno primario del Comune di Castelletto Sopra Ticino è di mantenere attivi per l'anno scolastico 2026/2027 i servizi di:

- pre e doposcuola nelle scuole primarie;
- post scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado
- servizio di sorveglianza alunni iscritti al servizio scuolabus nel corso del loro trasporto;
- Assistenza durante somministrazione pasti nelle classi della scuola primaria Anna Frank durante il servizio c.d. di mensa aggiuntiva.
- servizio di pulizia locali al termine delle attività

Organizzare tali servizi sulla base delle necessità delle famiglie e della comunità in genere, avviando un percorso di razionalizzazione e verifica delle risorse di "comunità" allo scopo di contenere i costi. Questi servizi, pur essendo riconosciuti come rilevanti per le famiglie e per la comunità castellettese, non sono sostenibili dall'Ente in modo autonomo e necessitano quindi di un approccio integrato e innovativo attraverso l'attivazione di un processo di co-progettazione coinvolgendo le parti interessate e i portatori di interesse.

3) DESTINATARI

Qui di seguito si elencano le sedi scolastiche interessate dai servizi ed i relativi orari:

- Scuole dell'Infanzia Statali (per i servizi di dopo scuola):

1) "Il Girotondo" – post scuola dalle 16:00 alle 18:00

- Scuole Primarie e secondarie di primo grado Statali (per i servizi di pre/dopo scuola)

1) "Anna Frank";

2) "Dario Sibilìa";

3) "Sen. Belfanti"

Pre scuola "Dario Sibilìa" – "Anna Frank" dalle 7.15 alle 8.00 dal lunedì al venerdì

Post scuola "Dario Sibilìa" dalle 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì

Post scuola "Anna Frank" dalle 13:40 alle 16:10 il martedì, mercoledì e venerdì

Posta scuola "Sen Belfanti" dalle 14:00 alle 16:00

Si dà atto che l'avvio dei sopra elencati servizi sarà subordinato al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni previste per garantirne la sostenibilità economica

Servizio assistenza refezione "mensa aggiuntiva" plesso "Anna Frank": martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12.40 alle 13:40.

Servizio di sorveglianza alunni iscritti al servizio scuolabus nel corso del loro trasporto dal lunedì al venerdì per le corse di andata e ritorno per tutte le scuole di ogni ordine e grado

Servizio di pulizia degli ambienti in cui si svolgono le attività

Servizi di coordinamento

Si evidenzia esito iscrizione ai servizi finalizzato alla organizzazione e programmazione dei servizi:

- a) Pre scuola "Dario Sibilìa" n. 29
- b) Pre scuola "Anna Frank" n. 2 (numero iscrizioni ad oggi insufficiente)
- c) Mensa aggiuntiva "Anna Frank" n. 40
- d) Post scuola "Anna Frank" n. 29
- e) Post scuola "Dario Sibilìa" n. 11
- f) Post scuola infanzia n. 16
- g) Post scuola secondari primo grado n. 11
- h) Trasporto n. 90

4) ANALISI CONTESTO OPERATIVO

Nell'ambito di un'analisi della gestione pregressa sono emerse le seguenti caratterizzazioni e peculiarità che tali servizi hanno assunto nel corso degli anni ed in particolare:

- a) necessità di riorganizzare tali servizi per rispondere meglio alle mutate esigenze delle famiglie e garantirne una gestione più equa ed efficace;
- b) complessità gestionale che caratterizza i servizi di assistenza scolastica extra-orario, coinvolgendo una pluralità di attori tra cui il Comune, i concessionari, la direzione scolastica con quattro plessi scolastici distribuiti su un ampio territorio comunale e oltre 750 potenziali utenti;
- c) numeri limitati delle effettive adesioni specialmente in alcuni plessi;
- d) necessità di un approccio flessibile e personalizzato, dettato dalla logistica, dall'organizzazione territoriale e dalle specificità operative dei singoli plessi;

Con tali premesse, soprattutto in relazione alla sostenibilità economica e alla continuità operativa di tali attività oltre alla crescente complessità dei servizi stessi, si ritiene di dover trovare gli strumenti più opportuni per garantire continuità alle attività, ridurre il naturale turnover degli operatori in campo, assicurare un numero adeguato di risorse umane, promuovere la qualificazione professionale e sostenere economicamente il servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

5) OBIETTIVO/I GENERALE

Si rende necessario ripensare agli strumenti, ed alle attività e modalità organizzative del servizio al fine di garantire l'attivazione nella maggior parte dei plessi, conciliando gli obiettivi generali di un accesso equo e diffuso ai servizi scolastici integrativi, assicurando un modello sostenibile, inclusivo e adattabile alla realtà territoriale.

6) OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici sono:

- Assicurare la sostenibilità economica del servizio per le famiglie, mantenendo le tariffe accessibili grazie al contributo comunale e all'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- Garantire la continuità dei servizi nei plessi scolastici coinvolti, oppure in caso di adesioni insufficienti, proporre soluzioni alternative organizzate, ad esempio: servizio inter-plesso (possibilità di accorpare l'utenza di più plessi in un unico punto di erogazione con trasporto o accompagnamento), modularità del servizio (attivazione in solo alcuni giorni della settimana con valutazione in itinere);
- Promuovere modelli gestionali flessibili e innovativi attraverso la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, in grado di adattarsi alla domanda effettiva e alle specificità territoriali;
- Valorizzare gli spazi e le risorse educative del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni, reti locali e soggetti istituzionali;
- garantire l'accessibilità per tutte le tipologie di utenza, in conformità alla normativa vigente in materia di disabilità, con particolare riferimento all'inclusione di persone con disabilità motorie, sensoriali o cognitive
- Favorire un approccio integrativo, che affianchi alla custodia anche attività ludico-ricreative e formative, contribuendo allo sviluppo delle competenze sociali e relazionali dei minori (laboratorio creativo; giochi; supporto compiti; integrazione con attività pomeridiane delle scuole; attività di potenziamento della lingua italiana);

- Sperimentare strumenti di monitoraggio e valutazione partecipata, per migliorare nel tempo la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio, anche in funzione della sua evoluzione futura.

7) RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE

Le risorse finanziarie necessarie per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi, interventi e opportunità saranno messe a disposizione dell'Amministrazione e costituiranno l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione.

Oltre alle risorse messe a disposizione dall'amministrazione il progetto potrà essere finanziato anche con:

- a) risorse messe a disposizione dai partner, anche in natura (ad esempio beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fondi di propria pertinenza e destinate al progetto, quote di compartecipazione richieste ai beneficiari...);
- b) risorse messe eventualmente a disposizione da partner di sostegno.
- c) eventuali proventi derivanti da quote prevista da bandi pubblici finalizzati ai contenuti della co-progettazione;

Il budget complessivo di progetto sarà quindi definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.

8) DURATA DEL PROGETTO

Le proposte progettuali oggetto dei lavori del tavolo di co-progettazione dovranno avere durata minima di 3 anni e massima di 6 anni.